



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

*** COPIA ***

numero **42** del **09-09-2014**

SEDUTA: ordinaria - CONVOCAZIONE: prima

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO COSTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI.

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di Settembre con inizio alle ore 10:06 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ESPOSITO CIRO che provvede alla redazione del presente verbale

II PRESIDENTE introduce l'argomento.

L'Assessore al ramo, **GAROFALO** relaziona in merito. Spiega che il Piano Finanziario viene posto all'esame del Consiglio dopo l'approvazione del Regolamento della TARI. Il Piano e' propedeutico alla determinazione delle tariffe. Afferma che lo stesso mette in correlazione i costi del servizio e l'effettiva produzione dei rifiuti in modo da poter coprire con il gettito della tassazione l'intero costo del servizio; aggiunge che il piano finanziario e' determinato in base al piano finanziario degli investimenti, il programma di esercizio, con la specifica dei beni e delle strutture e dei servizi disponibili, nonche' l'eventuale ricorso all'utilizzo di servizi ,beni e strutture di terzi; - in merito alle osservazioni del gruppo di minoranza, precisa che il piano finanziario prevede una gestione dei servizi con il ricorso anche alle cooperative sociali, cio' fino all'entrata in vigore dei nuovi strumenti operativi previsti dalla nuova legge regionale per la gestione dei rifiuti. Aggiunge che il servizio viene gestito al meglio, grazie ai mezzi ed alle attrezzature di proprieta' del Comune, anche se ormai vetusti. Illustra gli obiettivi che l'Amministrazione vuole raggiungere nel corso degli anni, in particolare quello della riduzione sia della produzione dei rifiuti (differenziato ed indifferenziato), sia per quanto riguarda la qualita' di raccolta differenziata; spiega che la tariffa e' stata calcolata ripartendola tra quota fissa e variabile; sottolinea che sostanzialmente il costo della gestione rifiuti e' rimasto invariato rispetto all'anno scorso. Spiega ancora che il pagamento del tributo in discussione potra' avvenire in numero quattro rate mensili a partire dal prossimo trenta ottobre.

Il Consigliere **PINTO**, in merito all'obiettivo di riduzione dei rifiuti solidi urbani riportato nella relazione del piano finanziario, ritiene che i cittadini di Sala Consilina facciano gia' una buona raccolta differenziata, per cui si chiede perche' nel piano finanziario si fa cenno ad una campagna di sensibilizzazione per raggiungere detto obiettivo; ritiene invece che il vero problema e' la gestione dell'isola ecologica, dove, afferma che tutto viene ammassato in modo che non puo' essere utilizzato; continua chiedendosi e chiedendo se il GAP relativamente alla percentuale di raccolta differenziata e' in un'altra fase della filiera. Chiede ulteriori chiarimenti sul Piano, in particolare domanda come mai alla voce relativa al CTR -Costi trattamento e riciclo- non vi e' alcuna cifra, ma e' riportato il dato zero; aggiunge che se tale voce fosse riferita alla filiera corta interna alla gestione comunale , si potrebbero produrre dei risparmi, l'art.16bis del regolamento approvato poteva influire gia' con un progetto sperimentale su detta quota per provare a ridurre almeno parzialmente i costi; ritiene che se a luglio fosse stato avviato un progetto sperimentale oggi avremmo avuto gia' un ricavo positivo per il Comune con uno sgravio

sul tributo per i cittadini; afferma poi che non risulta dalla relazione del piano i ricavi derivanti dalle convenzioni in essere per lo smaltimento di metalli, cartoni, pneumatici e vetro. Chiede quali benefici hanno portato le convenzioni con i Consorzi.

L'Assessore **GAROFALO**, afferma che e' in corso un contenzioso con il Consorzio Rifiuti e con la Ergon, proprio per il fatto che il Comune non ha avuto i proventi derivanti dal riciclo; a titolo informativo da' lettura delle somme spettanti al Comune; evidenzia che ad oggi sono cessati detti i rapporti con il Consorzio, mentre sono state stipulate convenzioni con il COREPLA per la plastica, con il COMIECO per la carta, e la RICREA per l'acciaio. Dichiaro che si prevede un ricavo di circa 100mila euro per la carta e la plastica.

Il Consigliere **GALIANO** chiede allora perche' dette previsioni non state riportate nel Piano finanziario, perche' con tale previsione si poteva determinare una diversa tariffa.

Il Consigliere **PINTO** chiede di sapere, in considerazione delle convenzioni in essere, il rapporto tra il costo per il servizio di raccolta di tali materiali, ed il ricavo per il Comune derivante dal loro smaltimento.

L'Assessore **GAROFALO** dichiara che per quanto riguarda i rifiuti ingombranti il Comune sta utilizzando la "piattaforma" della ditta Tafuri; si propone una completa rivisitazione di tali segmenti della raccolta.

Alla domanda del cons.Pinto di sapere se la ditta Tafuri rende il servizio attraverso una convenzione o vi e' un accordo di fiducia, l'ass.Garofalo afferma che vi e' un accordo di fiducia.

Il Consigliere **PINTO**, visto che viene effettuata la raccolta dei metalli e del ferro,chiede se c'e' un ricavo sulla raccolta di detti rifiuti.

L'Assessore **GAROFALO** risponde che non c'e' ricavo, ribadisce che fara' un verifica di tutta la situazione. Da' lettura di un prospetto riportante dettagliatamente i costi ed i ricavi provenienti dai rifiuti e dalla raccolta differenziata.

Il Consigliere **PINTO** chiede maggiori dettagli ed atti da cui si possano rilevare i ricavi che il Comune ottiene in termini di bilancio, chiede dati circa la quantita' di rifiuti che vengono raccolti; ribadisce che non vede traccia dei ricavi nella relazione in argomento. Chiede inoltre se vi e' convenienza nell'accordo fatto con la piattaforma attualmente utilizzata. Chiede ancora una volta, perche' il dato riportato alla vota "CTR" e' zero, mentre il Comune poteva avere la possibilita' di recuperare qualche risorsa con un progetto sperimentale.

Il Consigliere **COLUCCI** afferma che sia inspiegabile il costo della gestione rifiuti, ancor di più alla luce delle domande avanzate dal consigliere Pinto. Afferma inoltre che vi è una discrasia tra le somme riportate dal Revisore nel suo parere al bilancio ed il prospetto redatto a corredo del Piano finanziario. Dichiarò che dai chiarimenti resi dagli uffici preposti gli è sembrato di capire che sono state effettuate compensazioni sulla produzione e la raccolta di rifiuti ingombranti. Non crede che si possa fare una compensazione di partite di bilancio in quanto illegittima; ritiene che se così fosse “il bilancio non rispecchierebbe il criterio di chiarezza, veridicità e trasparenza”.

L'Assessore **GAROFALO** chiarisce che non si è parlato di compensazione ma di accordi e di convenienza gestionale, chiarisce inoltre, facendo propri i chiarimenti tecnici, che il termine compensazione non è stato utilizzato in termini strettamente contabile, ma in maniera impropria. Afferma che non vi è ricavo sui materiali ferrosi. Spiega con l'ausilio dei dipendenti dell'ufficio preposto, che sono in essere alcune convenzioni con alcuni consorzi COREPLA - COMIECO, e più in particolare fornisce delucidazioni sul funzionamento del servizio Informa che è in essere una convenzione anche con RICREA. Spiega la situazione relativa allo smaltimento del vetro.

Il Consigliere **SANTARSIERE** propone di dare mandato all'assessore Garofalo affinché entro fine settembre vengano sottoscritte le convenzioni frutto dell'accordo fatto tra l'ANCI ed il CONAI per tutti i materiali, in modo da aumentare il ricavo derivante dai materiali avviati a recupero. Per quanto attiene il rapporto con la ditta Tafuri che svolge la raccolta del materiale ferroso e dei pneumatici, previo compenso mensile, propone di effettuare una ricerca di mercato con tutte le altre ditte esistenti sul territorio per verificare eventuali condizioni più favorevoli per lo svolgimento di tale servizio, e, limitare l'attività della ditta Tafuri solo al conferimento dei materiali presso la SRA di Polla. Propone, inoltre, in considerazione del fatto che non vi sono dati certi sul ricavo dal riciclo di materiale, di convenire sulle quattro rate ma nel caso in cui si riescono ad ottenere risparmi in virtù delle misure sopra indicate di compensare a favore dei cittadini con la quarta rata o con la prima rata del 2015.

Il Consigliere **COLUCCI** ribadisce che “sulla carta” risulta che il nostro territorio ha una produzione enorme di rifiuti organici rispetto ad altri territori più grandi, per cui ritiene che vi è un qualche problema. Aggiunge che è importante conoscere le procedure adottate e se viene esercitato una forma di controllo. Evidenzia che vi sono formulari da rispettare e che questa modulistica è uniforme a livello nazionale.

Il Cons.**GAROFALO** replica che non gli risulta che Sala Consilina produce piu' di altri Comuni.

Il **SINDACO** tiene a precisare che nei costi sono compresi anche il personale delle cooperative oltre che quelli dei dipendenti dal Comune.

Il Consigliere **PINTO** chiede perche' il costo e' aumentato visto che gli abitanti sono gli stessi.

L'Assessore **GAROFALO** afferma che il costo e' aumentato perche' non vi sono piu' i trasferimento dei fondi regionali.

Non vi sono altri interventi, per cui vengono poste ai voti le tre proposte formulate dal consigliere Santarsiere le quali con voti favorevoli unanimi di tutti i consiglieri presenti vengono accolte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

VISTO il piano economico finanziario redatto dall'Ufficio competente in materia di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

RITENUTOLO meritevole di accoglimento, al fine di poter procedere all'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) per l'anno 2014, così come stabilito dalla legge sopra indicata, nei termini di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 446/1997, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;

CONSIDERATO che le altre norme di disciplina del tributo sono state stabilite dall'apposito regolamento comunale, previsto dall'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011,

approvato con delibera di consiglio comunale n.33 del 21/07/2014, esecutiva ai sensi di legge;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile de servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

CON voti favorevoli 12 contrari 4 (dichiarano di votare contro i consiglieri Colucci,Galiano,Pinto,Santarsiere), su 16 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1)di approvare il piano economico finanziario, allegato alla presente deliberazione, riportante le spese di gestione per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014.

2)Di dare atto che con precedente apposita votazione sono state accolte le proposte del Consigliere Santarsiere come innanzi specificate e ripotate.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma 4° del decreto legislativo n. 267/2000;

con voti favorevoli 12 contrari 4 (dichiarano di votare contro i Consiglieri Colucci,Galiano,Pinto e Santarsiere) su 16 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

d e l i b e r a

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile

Parere di regolarita' tecnica.

Il sottoscritto Baratta Gianmauro, responsabile di P.O. settore di Polizia Municipale ed ecologia, ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL n.267 del 18/8/2000 esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li 06/09/2014

IL RESPONSABILE DI P.O.SETTORE POLIZIA URBANA
f.to Ten. GIANMAURO BARATTA

-

Parere di regolarità contabile.

Il sottoscritto Attilio De Nigris, Dirigente dell'area finanze, ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL n.267 del 18/8/2000 esprime il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li 06/09/2014

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE AD INTERIM
f.to ING. ATTILIO DE NIGRIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ESPOSITO CIRO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 9/9/2014

Il Segretario Comunale

F.TO ESPOSITO CIRO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 9/9/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
